

# Il racconto

Iper testo della prof.ssa M. G.  
Desogus

# Gli ingredienti di un buon racconto

- Una trama interessante;
- personaggi curiosi, accattivanti, verosimili, simpatici... che in qualche modo colpiscano il lettore;
- un'ambientazione appropriata, sia dal punto di vista spaziale che temporale;
- dialoghi efficaci, non necessariamente lunghi;
- uno o più messaggi, temi su cui riflettere;
- uno stile appropriato.

# La trama

- Deve essere in qualche modo originale.
- Dev'essere coerente con il genere letterario.
- Può essere lineare e ordinata, oppure rapida e movimentata, oppure può seguire un ordine non cronologico.
- Eccezioni famose: l'**Ulysses** di James Joyce ha una trama banale, ma con uno stile rivoluzionario, con riflessioni e temi originali.

# I personaggi

- Devono incuriosire il lettore, colpirlo in qualche aspetto.
- Allo stesso tempo devono essere verosimili (sul piano psicologico più che su quello fisico) perché risultino credibili per i lettori.
- Spesso sembrano simili ai nostri amici o ai nostri parenti, al fidanzato o alla fidanzata che avremmo voluto. Finiamo con l'affezionarci a personaggi come Harry Potter, Percy Jackson, Frodo Baggins, Sherlock Holmes...

# L'analisi dei personaggi

- Fisica: aspetto, pregi e difetti, particolarità (per es. un neo o una cicatrice).
- Psicologica: le idee e il carattere, le passioni e gli interessi.
- Sociale (collegata alla precedente): il rapporto con l'ambiente fisico e soprattutto sociale (adeguamento ai valori o opposizione ad essi).

# Lo spazio

- E' un elemento importante; dev'essere ben collegato alla trama e ai personaggi.
- Determina quasi sempre la situazione sociale e familiare dei personaggi, influenzando molto le loro idee e il loro carattere (possono adeguarsi all'ambiente o andare controcorrente).
- Sarà descritto con accuratezza nei romanzi storici, molto meno in racconti brevi e avventurosi. La qualità di un testo narrativo non dipende strettamente dalle descrizioni lunghe e particolareggiate.

# Il tempo

- Anch'esso determina il carattere dei personaggi e molti eventi; è chiaro che se ambientiamo una storia durante la Prima Guerra Mondiale non potremo ignorare i soldati, le armi, i disagi collegati alla guerra...
- Viene scelto con attenzione, perché rende i personaggi credibili o meno (se scriviamo un racconto con Harry Potter nella preistoria difficilmente conquisteremo i potenziali lettori).
- Può essere lineare e seguire l'ordine cronologico oppure può mescolare tempi diversi per ottenere particolari effetti (per es. con i flashback).

# I dialoghi

- Devono risultare verosimili.
- Più lo scrittore li fa sembrare spontanei, più il lettore si immergerà nel racconto e dimenticherà la realtà.
- Se non sono curati, creano subito una stonatura e fanno perdere la concentrazione al lettore (qui sta la differenza tra uno scrittore professionista e uno dilettante).



# Il messaggio

- Ogni racconto o romanzo ha almeno un messaggio per il lettore, spesso molti di più.
- Anche le storie fantasiose come quelle di Harry Potter insegnano qualcosa di importante: il valore dell'amicizia, il fatto che le persone maturano e possono sempre sorprenderci, il valore del coraggio...
- Eccezione (?): alcuni racconti brevi puntano sull'incuriosire e divertire il lettore, senza un messaggio evidente (ma forse c'è anche il quel caso...).

# Lo stile

- E' un elemento fondamentale: se ben curato, aiuta a rendere scorrevole e immersiva la lettura del testo.
- Nelle storie avventurose non deve essere eccessivamente elaborato, per non deconcentrare il lettore.
- Nelle storie con trame banali, può essere l'elemento che renda il testo curioso e interessante (in quel caso deve avere delle particolarità che lo rendano originale).